

# LE MILLE E UNA NOTTE

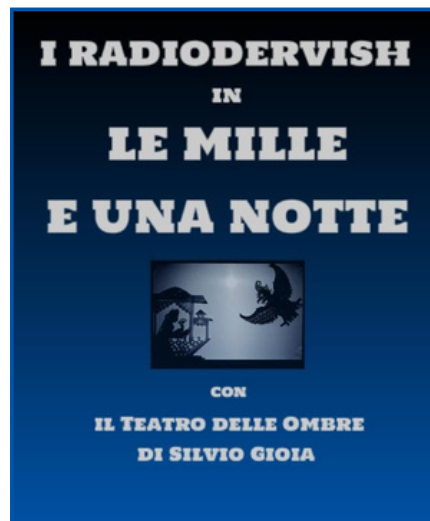
*Raccontate dai Radiodervish  
con il teatro delle ombre di Silvio Gioia*

**Nabil Salameh** – canto, buzuki, voce recitante

**Michele Lobaccaro** – chitarra, basso, tastiere, voce recitante

**Alessandro Pipino** – tastiere, fisarmonica, melodica, lama sonora

**Silvio Gioia** – ombre, animazioni, voce recitante



Uno spettacolo originale in cui estratti della **celeberrima raccolta mediorientale** vengono raccontati con le parole e le musiche dei **Radiodervish**, intrecciandosi con il linguaggio poetico e immaginifico del teatro d'ombre di **Silvio Gioia**.

Il risultato è un **raffinato percorso** tra musica dal vivo, ombre e luci, che conferisce un sapore unico alle straordinarie novelle, mettendo in luce **significati profondi e rimandi sapienziali**.

Lingue disponibili: italiano, inglese, francese, arabo

*età: dai 6 anni*

*genere: teatro d'ombre e musica*

*durata: 60'*



## Silvio Gioia – attore e regista di teatro d'ombre

Innamorato della **meraviglia** che nasce dalla **semplicità**, Silvio Gioia esplora da anni il potenziale espressivo dell'ombra, servendosi dei suoi elementi essenziali: **luce, telo e sagome**, create con il corpo o con pochi oggetti di riciclo.

Non può vivere senza ridere ed emozionarsi, e per questo anche le sue scene sono intrise di **ironia e poesia**.

Dopo una decina d'anni di attività come attore professionista, nel 2005 incontra il **teatro d'ombre**: affascinato dal suo potere evocativo, intraprende un percorso intenso di creazione di **spettacoli** e conduzione di **laboratori**.

Da allora viaggia con il suo **telo** e il suo **faro**, portando il teatro d'ombre dai luoghi più in "luce" a quelli più in "ombra": dagli **Uffizi di Firenze** alle **scuole di periferia**, dal **Palazzo delle Esposizioni di Roma** ai **centri culturali e sociali** di molti comuni italiani, dai grandi **palchi internazionali** ai reparti di **oncologia pediatrica**.

Il suo percorso artistico si intreccia costantemente con **filosofia, pedagogia e psicologia**, da cui nascono progetti nazionali e internazionali – tra cui Erasmus+ – dedicati alla gestione delle "emozioni tabù": rabbia, paura, vergogna.

La sua ombra lo ha portato a collaborare con numerosi artisti, tra cui **Radiodervish, Principio Attivo Teatro, Bruno Tognolini e Neri Marcoré**, ma le ispirazioni più preziose nascono dagli incontri quotidiani: come quando Etta gli disse che "il teatro d'ombre è un teatro nonviolento", o quando Pino gli ricordò che "ognuno di noi ha mille ombre".

Il suo ultimo spettacolo, "La favola di Peter", è stato riconosciuto dalla critica nazionale come **uno dei migliori spettacoli di teatro ragazzi del 2024** ed è attualmente impegnato in una **tournee internazionale**.

## CONTATTI

### Email:

[silviombre@gmail.com](mailto:silviombre@gmail.com)

[associazionemoe@gmail.com](mailto:associazionemoe@gmail.com)

### Telefono

+39 340 501 4815

